

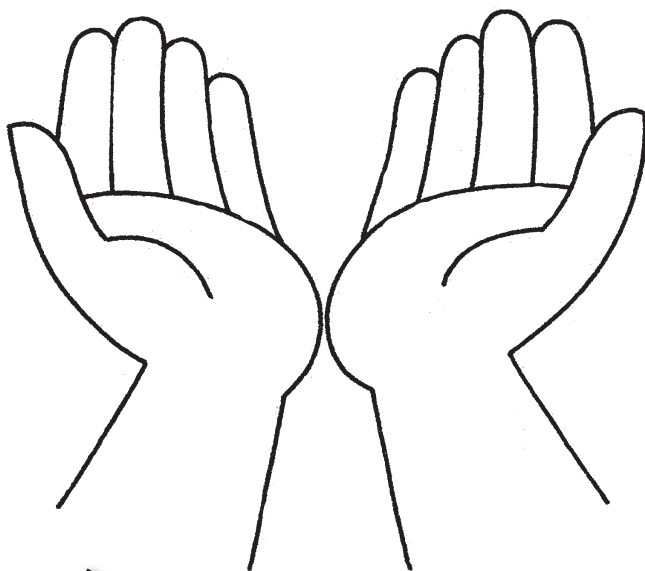
# Mercoledì delle ceneri

1 marzo 2017

Prima lettura *Gl 2,12-18*

Seconda lettura *2 Cor 5,20-6,2*

Vangelo *Mt 6,1-6.16-18*



DONACI, SIGNORE,  
UN CUORE NUOVO

**La conversione del cuore**, ossia della vita nella sua dimensione più profonda, è l'invito che il tempo quaresimale rilancia ai cristiani. Dio infatti guarda al cuore più che all'esteriorità: elemosine, digiuni, rinunce, sacrifici... hanno il loro senso e valore, nella vita cristiana, solo se non si riducono a gesti esteriori e formali, ma se rappresentano il segno di una sequela, di una rinuncia alla logica del mondo per adeguare la propria vita alla logica indicata da Gesù, l'inviato di Dio. Senza una svolta nell'orientamento impresso alla vita concreta non c'è cammino autentico verso la Pasqua.

Nel discorso della montagna Gesù promette il "regno di Dio" a chi intende mettersi alla sua sequela: è questo farsi vicino di Dio, donato in Gesù, che rende possibile la conversione autentica del cuore. Il tempo liturgico della quaresima è tempo opportuno per attuare ciò che viene annunciato dal **vangelo**: andare oltre l'ipocrisia, con una vita trasparente vissuta alla presenza del Signore.

Il cambiamento viene delineato già dalla **prima lettura**: occorre realizzare e rendere visibile il legame con cui Dio ha vincolato a sé il suo popolo. Così tutti potranno riconoscere l'unico e vero Dio.

In che cosa consista tale cambiamento è esplicitato con chiarezza nella **seconda lettura** con il suo richiamo a lasciarci "riconciliare con Dio" attraverso la fede nel suo Cristo.